



ORIGINALE

COMUNE DI DOVADOLA – PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 47

OGGETTO: disciplinare tra il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (capofila e beneficiario) ed il Comune di Dovadola per la realizzazione del progetto "Cammino di Assisi: progetto di riqualificazione del percorso ciclo-pedonale principale e di alcune digressioni funzionali tra Castrocaro Terme e Terra del Sole, il Santuario Antoniano di Montepaolo e Dovadola" **(in attuazione del piano di azione locale del g.a.l. l'altra romagna nell'ambito del p.s.r. 2014-2020 – misura 19, sotto azione specifica 4.1 - focus area p6b)** da candidare sul bando di finanziamento del gal l'altra romagna nell'ambito del psr 2014-2020 - misura 19 – sostegno allo sviluppo locale leader, operazione 19.2.02, azione specifica 4 "promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità' lenta" - Approvazione

Il giorno 03/09/2018 alle ore 10:00 nell'apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla seduta risultano presenti i seguenti Assessori:

Assessore		Presente
1 – TASSINARI FRANCESCO	Sindaco	X
2 – SCHIUMARINI FRANCESCO	Assessore	
3 – FALCIANI MASSIMO	Assessore	X

Partecipa il Dott. ROMANO . ROBERTO Segretario Comunale

Assume la Presidenza TASSINARI FRANCESCO

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente invita la Giunta comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

In merito all'oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sotto riportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel approvato con D.Lgs. 267/2000;

PROVA DI SCRITTURA NON UTILIZZATA

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione sotto riportata.

Di seguito, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito,

Con voti favorevoli unanimi

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: disciplinare tra il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (capofila e beneficiario) ed il Comune di Dovadola per la realizzazione del progetto "Cammino di Assisi: progetto di riqualificazione del percorso ciclo-pedonale principale e di alcune digressioni funzionali tra Castrocaro Terme e Terra del Sole, il Santuario Antoniano di Montepaolo e Dovadola" **(in attuazione del piano di azione locale del g.a.l. l'altra romagna nell'ambito del p.s.r. 2014-2020 – misura 19, sotto azione specifica 4.1 - focus area p6b)** da candidare sul bando di finanziamento del gal l'altra romagna nell'ambito del psr 2014-2020 - misura 19 – sostegno allo sviluppo locale leader, operazione 19.2.02; azione specifica 4 “promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta” - Approvazione

Richiamati:

- Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale l'Europa investe nelle zone rurali nella versione 6.2. approvata con Decisione della Commissione Europea C (2017) 7314 final del 10.11.2017 e Delibera di Giunta Regionale n. 1851 del 17.11.2017;
- La pubblicazione da parte del GAL L'Altra Romagna del Bando pubblico avvenuta il 15/05/2018, inerente la Misura 19 – Sostegno dello sviluppo locale Leader Operazione 19.2.02 azione specifica 4 sotto azione specifica 4.1 “Interventi realizzati da enti pubblici” “Promozione e sviluppo reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta”;

Considerato che:

- gli obiettivi dell'Azione Specifica 4 “Progetti per la promozione e lo sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta” sono intesi a qualificare e rafforzare l'offerta turistica, con particolare riferimento agli elementi di

MACCHINA BREVETATA E NON UTILIZZATA

attrattività territoriale (patrimonio naturalistico, architettonico, storico-culturale) attraverso azioni volte a valorizzare lo stato dell'arte dei sentieri e delle informazioni per i visitatori, delle strutture a supporto del turismo itinerante e degli spazi utilizzati dai turisti per la fruizione completa del territorio, fino alla promozione di tali attività;

- i soggetti beneficiari possono ammettere all'aiuto interventi volti alla ristrutturazione, ampliamento e miglioramento di aree pubbliche da utilizzare per migliorare la fruizione del territorio, in particolare 1) rete sentieristica/percorsi escursionistici/mobilità lenta; 2) ciclovie/ciclopeditoni se ricadenti nei territori dei Comuni di competenza del GAL L'Altra Romagna;

- possono partecipare al bando Comuni ed altri enti pubblici in gestione associata con apposito atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto, in cui risulta l'approvazione del progetto nella sua globalità e l'individuazione dell'Ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno; in tale caso la presentazione della domanda di sostegno avviene attraverso un unico soggetto capofila che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà la successiva gestione dell'impianto; la forma associata tra i diversi soggetti partecipanti al progetto da presentare a finanziamento sull'Azione Specifica 4 del Piano di Azione Locale del Gal L'Altra Romagna nell'ambito del PSR della Regione Emilia-Romagna, sarà disciplinata da apposito disciplinare, sottoscritto digitalmente dai relativi legali rappresentanti con l'individuazione del soggetto capofila quale unico beneficiario dei fondi, stabilendo i fini, la durata, i reciproci obblighi e garanzie;

- il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (capofila e beneficiario) ed il Comune di Dovadola (mandante) attraverso il progetto denominato "CAMMINO DI ASSISI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE PRINCIPALE E DI ALCUNE DIGRESSIONI FUNZIONALI, TRA CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, IL SANTUARIO ANTONIANO DI MONTEPAOLO E DOVADOLA" (**in attuazione del Piano di Azione Locale del G.A.L. L'ALTRA ROMAGNA nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 – Misura 19, Sotto azione specifica 4.1 - Focus Area P6B**) intendono migliorare, ristrutturare, ampliare, realizzare, etc. una rete escursionistica che qualifichi ed ampli gli itinerari "Cammino di Dante" e Cammino di Assisi attraverso la realizzazione di un progetto unitario nell'ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, operazione 19.2.02, azione specifica 4 "Progetti per la promozione e lo sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopeditoni, sistemi di mobilità lenta".

Il suddetto progetto intende superare una visione frammentata degli interventi al fine di

PACCHIALE DESTINATA NON UTILIZZATA

migliorare, qualificare e rafforzare, attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali, le condizioni dell'offerta turistica e la fruizione delle attrattività territoriali, del patrimonio naturalistico, storico-culturale, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo;

Considerato che le amministrazioni comunali di Castrocaro Terme e Terra del Sole e di Dovadola intendono partecipare in forma associata al suddetto bando, sulla base dello schema di disciplinare che si allega alla presente sub. lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale vengono definiti i rapporti tra le due amministrazioni comunali coinvolte;

Visto l'avviso pubblico, predisposto dal GAL L'Altra Romagna, pubblicato dal 15/05/2018 al 14/09/2018;

Visti inoltre:

- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

propone

- 1) per le motivazioni ed i fini di cui in premessa narrativa, di approvare lo schema di disciplinare tra il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (CAPOFILO E BENEFICIARIO) ed il Comune di Dovadola (MANDANTE) per la realizzazione del progetto "CAMMINO DI ASSISI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE PRINCIPALE E DI ALCUNE DIGRESSIONI FUNZIONALI, TRA CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, IL SANTUARIO ANTONIANO DI MONTEPAOLO E DOVADOLA" (**in attuazione del Piano di Azione Locale del G.A.L. L'ALTRA ROMAGNA nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 – Misura 19, Sotto azione specifica 4.1 - Focus Area P6B**)", da candidare sul bando di finanziamento del GAL Altra Romagna, nell'ambito del PSR 2014/2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader, operazione 19.2.02 azione specifica 4 "Promozione e sviluppo di reti telematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta;
- 2) di individuare il responsabile dell'area assetto del territorio lavori pubblici del comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole dott. Emilio Aquilino, quale responsabile del procedimento di tutte le successive fasi, incluso l'affidamento dell'incarico a professionista esterno di progettazione, direzione lavori e sicurezza;

CACCIATA D'ARMI. A NON UTILIZZATA

- 3) di autorizzare il Sindaco pro-tempore ad intervenire alla sottoscrizione del disciplinare di cui al precedente punto sub. 1), dando ampia facoltà alla stessa di apportare modifiche e/o integrazioni di rito che non alterino la sostanza dell'atto;
- 4) di impegnarsi a finanziare con proprie risorse di bilancio le somme eventualmente non ammesse/ammissibili a finanziamento, somme che verranno ripartite tra i due comuni proporzionalmente all'importo delle opere/servizi/forniture previste in progetto su ciascun territorio comunale;
- 5) di dichiarare immediatamente eseguibile l'atto in proposta.

PAGELLA BRANCA NON UTILIZZATA

ALLEGATO A alla delibera della giunta comunale n. del

DISCIPLINARE

TRA IL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (CAPOFILA E BENEFICIARIO) ED IL COMUNE DI DOVADOLA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CAMMINO DI ASSISI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE PRINCIPALE E DI ALCUNE DIGRESSIONI FUNZIONALI, TRA CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, IL SANTUARIO ANTONIANO DI MONTEPAOLO E DOVADOLA" (in attuazione del Piano di Azione Locale del G.A.L. L'ALTRA ROMAGNA nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 – Misura 19, Sotto azione specifica 4.1 - Focus Area P6B) DA CANDIDARE SUL BANDO DI FINANZIAMENTO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA NELL'AMBITO DEL PSR 2014-2020 - MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, OPERAZIONE 19.2.02, AZIONE SPECIFICA 4 "PROMOZIONE E SVILUPPO DI RETI TEMATICHE, SENTIERISTICA, CICLOVIE, CICLOPEDONALI, SISTEMI DI MOBILITA' LENTA"

L'anno duemila....., il giorno.....del mese di.....nella sede di.....

fra

Marianna Tonellato nata a Zevio (VR) il 04/07/1987, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE Castrocara Terme e Terra del Sole (codice fiscale 80001950403), con sede in Castrocara Terme e Terra del Sole (FC) viale Marconi, 81, Ente capofila e soggetto beneficiario ed attuatore del progetto in oggetto indicato, in esecuzione della Deliberazione della giunta comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

e

Tassinari Francesco nato/a ail, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di Dovadola codice fiscale con sede in (....) via/p.za n, in esecuzione della Deliberazione della giunta comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, quale Comune mandante;

VISTO IL :

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg.(UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 6.2. approvata con Decisione della Commissione Europea C (2017) 7314 final del 10.11.2017 e Delibera di Giunta Regionale n. 1851 del 17.11.2017;
- Verbale di approvazione del CDA del Gal L'Altra Romagna del 25.10.2017 e del 25.01.2018;
- Verbale del NuTeL della Regione Emilia Romagna del 14/02/2018;
- La pubblicazione da parte del GAL L'Altra Romagna del Bando pubblico avvenuta il 15/05/2018;

CONSIDERATO CHE:

- fra gli obiettivi dell’Azione Specifica 4 “Progetti per la promozione e lo sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta” si intende qualificare e rafforzare l’offerta turistica, con particolare riferimento agli elementi di attrattività territoriale (patrimonio naturalistico, architettonico, storico-culturale) attraverso azioni volte a valorizzare lo stato dell’arte dei sentieri e delle informazioni per i visitatori, delle strutture a supporto del turismo itinerante e degli spazi utilizzati dai turisti per la fruizione completa del territorio, fino alla promozione di tali attività.
- I soggetti beneficiari possono ammettere all’aiuto interventi volti alla ristrutturazione, ampliamento e miglioramento di aree pubbliche da utilizzare per migliorare la fruizione del territorio, in particolare 1) rete sentieristica/percorsi escursionistici/mobilità lenta; 2) ciclovie/ciclopedonali se ricadenti nei territori dei Comuni di competenza del GAL L’Altra Romagna, fra i quali sono previsti i territori dei Comuni oggetto della presente convenzione;
 - possono partecipare al bando Comuni ed altri enti pubblici in gestione associata con convenzione, prevedendo apposito atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto, in cui risulta l’approvazione del progetto nella sua globalità e l’individuazione dell’Ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno.

In tale caso la presentazione della domanda di sostegno avviene attraverso un unico soggetto capofila che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l’Autorità di Gestione e che assicurerà la successiva gestione dell’impianto; la forma associata tra i diversi soggetti partecipanti al progetto da presentare a finanziamento sull’ Azione Specifica 4 del Piano di Azione Locale del Gal L’Altra Romagna nell’ambito del PSR della Regione Emilia-Romagna, è disciplinata dalla presente convenzione, sottoscritta digitalmente dai relativi legali rappresentanti con l’individuazione del soggetto capofila quale unico beneficiario dei fondi, stabilendo i fini, la durata, i reciproci obblighi e garanzie;

- il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (capofila e beneficiario) ed il Comune di Dovadola (mandante) attraverso il progetto denominato “CAMMINO DI ASSISI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE PRINCIPALE E DI ALCUNE DIGRESSIONI FUNZIONALI, TRA CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, IL SANTUARIO ANTONIANO DI MONTEPAOLO E DOVADOLA”, intendono migliorare, ristrutturate, ampliare, realizzare, ecc...una rete escursionistica che qualifichi ed ampli gli itinerari “Cammino di Dante” e “Cammino di Assisi” attraverso la realizzazione di un progetto unitario nell’ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, operazione 19.2.02, azione specifica 4 “Progetti per la promozione e lo sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta”.

Il suddetto progetto intende:

- superare una visione frammentata degli interventi al fine di migliorare, qualificare e rafforzare, attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali, le condizioni dell’ offerta turistica e la fruizione delle attrattività territoriali, del

patrimonio naturalistico, storico-culturale, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo;

- intervenire in modo mirato per costruire “prodotti” di sistema territoriale definiti partendo dalle eccellenze del territorio
- qualificare il cammino di Assisi attraverso un insieme sistematico di opere atte a collegare il sentiero anche con il cammino di Dante in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ed alcuni sentieri esistenti;
- le finalità perseguite dai Comuni di Castrocaro Terme e Terra del Sole e di Dovadola con il suddetto progetto sono pienamente rispondenti a quelle dell’Azione specifica 4 del Piano di Azione Locale del Gal L’Altra Romagna nell’ambito del PSR 2017-2020 che ha come obiettivo specifico quello di qualificare e rafforzare l’offerta turistica e favorire la creazione di reti tematiche che possano contribuire a favorire processi di aggregazione e di sistema tra gli attori pubblici e privati;
- l’importo complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione dell’intero progetto denominato “CAMMINO DI ASSISI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE PRINCIPALE E DI ALCUNE DIGRESSIONI FUNZIONALI, TRA CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, IL SANTUARIO ANTONIANO DI MONTEPAOLO E DOVADOLA” ammonta ad € 125.000,00 di cui € 125.000,00, a valere sul Bando del Gal L’Altra Romagna Azione specifica 4 “Progetti per la promozione e lo sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta”

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto del Disciplinare

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (capofila e beneficiario) , il Comune di Dovadola (mandante), relativi alla presentazione della candidatura della propria domanda di sostegno, finalizzata alla realizzazione del progetto denominato “CAMMINO DI ASSISI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE PRINCIPALE E DI ALCUNE DIGRESSIONI FUNZIONALI, TRA CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, IL SANTUARIO ANTONIANO DI MONTEPAOLO E DOVADOLA” presentato in forma associata sul Bando del GAL L’Altra Romagna nell’ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, operazione 19.2.02, azione specifica 4 “Progetti per la promozione e lo sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta”

2. IL presente disciplinare fissa altresì le modalità e le procedure per l'attuazione del progetto infrastrutturale di cui al precedente punto 1, in caso di finanziamento.

Art. 2

Individuazione e compiti dell'Ente Capofila

1. Il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole viene individuato quale soggetto capofila del progetto realizzato in forma associata, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e assicurerà la successiva gestione dell'impianto. Esso avrà anche un ruolo di coordinamento del partenariato nella predisposizione di tutta la documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno nonché della sua sottoscrizione digitale e relative incombenze procedurali.

2. Nel caso in cui venga accordato il finanziamento richiesto a valere sui fondi PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, Operazione 19.2.02, Azione Specifica 4 “Progetti per la promozione e lo sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopeditoni, sistemi di mobilità lenta” il Comune capofila nella fase di realizzazione del progetto è l'unico referente nei confronti della Regione Emilia-Romagna, di AGREA e/o soggetto delegato, per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e di risultato.

Art. 3

Rapporti fra partners di progetto

1. Ai fini della presentazione della domanda di sostegno, oggetto del presente atto, da presentarsi sul portale SIAG di AGREA, ciascun partner si impegna a predisporre gli atti necessari e preliminari da trasmettere al Comune capofila quale unico interlocutore del progetto.

2. Il Comune capofila, prima della sottoscrizione della domanda di sostegno sul portale SIAG di AGREA, ha già nella disponibilità (titolo di possesso) i beni su cui dovranno essere eseguiti e realizzati gli interventi oggetto del progetto denominato “CAMMINO DI ASSISI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE PRINCIPALE E DI ALCUNE DIGRESSIONI FUNZIONALI, TRA CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, IL SANTUARIO ANTONIANO DI MONTEPAOLO E DOVADOLA”. Pertanto gli eventuali beni, inizialmente in possesso dei comuni mandatarî saranno messi nelle disponibilità del Comune capofila previa apposito atto che ne disciplina il titolo e le modalità per un periodo di tempo superiore alla durata del vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 19 della L.R. n. 15/1997.

3. In caso di finanziamento, il soggetto capofila assume in sè tutti gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto garantendone la conformità rispetto al

progetto candidato. Resta ferma la responsabilità solidale di tutti i Comuni partecipanti in ordine alla realizzazione complessiva del progetto integrato. Il Comune capofila è l'unico soggetto intestatario dei titoli di spesa relativi ai costi del progetto.

Al fine della attuazione del progetto integrato, il Comune capofila si obbliga a:

- a. nominare il responsabile della realizzazione del progetto, identificato come responsabile del procedimento,
- b. informare tempestivamente i partner di progetto in merito ad eventuali fatti/circostanze che possano intervenire in corso di svolgimento del progetto e che possano influire sulla corretta attuazione del progetto approvato;
- c. impegnarsi ad effettuare procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici;
- d. monitorare il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi e comunicare al ogni eventuale variazione che comporti proroghe o modifiche del progetto predisposto in fase di presentazione della domanda;
- e. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- f. archiviare e conservare tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e rendicontate nell'ambito del progetto;
- g. presentare la rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto di quanto prescritto dal Bando del GAL L'Altra Romagna con riferimento al cronoprogramma, a stato di avanzamento e saldo finale, entro le scadenze stabilite;
- h. tenere copia di tutti i documenti contabili e fiscali da presentarsi in fase di rendicontazione in formato digitale in modo da fornire i dati richiesti all'Autorità di Gestione al fine di assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli Audit, il monitoraggio e la valutazione;
- i. descrivere nel progetto i servizi che effettivamente si svolgeranno con indicazione della tipologia di utenza prevista, indicazione previsionale dei soggetti gestori e le modalità organizzative e di gestione delle attività, anche ai fini di dimostrare le finalità pubbliche dell'intervento e che nell'ambito di esso non dovranno essere svolte attività economiche di rilevanza comunitaria e non dovranno essere esercitate attività generatrici di entrate nette; tali servizi, dovranno andare a beneficio di tutti i cittadini e della collettività dei due Comuni coinvolti nel progetto;
- j. I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali

(Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e Regionali (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).;

k. garantire che, per almeno dieci anni successivi al pagamento finale del contributo concesso, il bene riqualificato non dovrà subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà o la disponibilità del bene e da cui derivi un vantaggio indebito o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

l. restituire, in caso di revoca totale o parziale del contributo, le quote di contributo indebitamente introitato;

4. A seguito della sottoscrizione del presente disciplinare, il Comune partner mandatario si impegna a mettere a disposizione del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (Comune capofila e beneficiario):

- l'eventuale preventivo atto con il quale si intende mettere nelle disponibilità del capofila il bene, al fine della realizzazione dell'investimento e la cura della successiva gestione del bene per l'intera durata del vincolo di destinazione
- la messa a disposizione del soggetto capofila di tutta la documentazione necessaria per assolvere agli adempimenti normativi, tecnici e procedurali previsti dal Bando del GAL L'Altra Romagna

Art. 4

Ammontare delle risorse

1. L'importo complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto integrato di cui al precedente articolo 1, ammonta a complessivi € 125.000,00 di cui € 125.000,00 a valere sul Bando del GAL L'Altra Romagna Azione specifica 4 "Progetti per la promozione e lo sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta".

Art. 5

Tempistiche per la realizzazione del progetto

1. Le attività del progetto integrato dovranno rispettare le tempistiche previste dal Bando del GAL L'Altra Romagna. Infatti l'inizio lavori può avvenire solo successivamente alla data di presentazione della propria domanda di sostegno, o secondo i contenuti del Bando del GAL L'Altra Romagna.

2. Il progetto integrato dovrà essere realizzato entro i termini indicati nell'avviso di concessione formalizzato dal GAL L'Altra Romagna, fatto salvo le eventuali richieste di proroghe così come normato dal Bando.

Art. 6

Modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione delle spese avviene ad opera del Comune capofila e beneficiario quale unico soggetto referente del progetto e secondo le modalità riportate nel bando pubblico del GAL L'Altra Romagna.

2. Il beneficiario, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione del contributo, presenta la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi.

La domanda di saldo conterrà le informazioni e la documentazione relative all'esecuzione dei contratti stipulati a seguito delle procedure di selezione dei fornitori già oggetto di verifica in fase di comunicazione integrativa (in particolare eventuali contenziosi, estensioni di appalto e determinazione di nuovi prezzi). Qualora in fase di attuazione siano intervenute modifiche rispetto a quanto contenuto nella comunicazione integrativa, il beneficiario dovrà fornire anche una integrazione alla check list di autovalutazione e l'elenco della documentazione ad esse riferite.

La domanda di pagamento a saldo (delle sole somme ammissibili e rendicontate) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- b. dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato in sede di domanda di sostegno nonché alle fatture di cui al punto a). Nel caso di appalti pubblici, ogni singola voce di spesa deve essere rapportata alle risultanze delle procedure di selezione dell'esecutore delle opere o dei servizi in quanto in sede di rendicontazione saranno ritenuti congrui i prezzi delle gare d'appalto;
- c. collaudo statico, se necessario;
- d. certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori o dal responsabile unico del procedimento (art. 102 del Decreto Legislativo n. 50/2016) nonché di ogni servizio o fornitura effettuata;
- e. dichiarazione che tutte le selezioni di opere, forniture o servizi sono state fatte in base alle procedure e con le modalità segnalate in sede di domanda di sostegno o di variante;
- f. copia dei contratti effettuati con i soggetti selezionati per l'esecuzione delle opere e dei servizi, nonché documentazione relativa a fatti, contenziosi o estensioni d'appalto per l'esecuzione dell'intervento non presentata con la comunicazione integrativa;

g. relazione gestionale che dovrà contenere le modalità di selezione dei soggetti che gestiranno i singoli servizi presenti nella struttura o l'esatta individuazione dei soggetti quando possibile.

In sede di accertamento si procederà a verificare:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente avviso e dalla comunicazione di concessione del sostegno;
 - che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
 - che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto al computo metrico estimativo. Per gli appalti pubblici si ritengono congrui i prezzi fissati con le procedure pubbliche di selezione dell'esecutore delle opere, delle forniture o dei servizi;
 - che non siano presenti vizi formali non sanabili.

Tutte le domande di pagamento dovranno pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), all'Organismo pagatore (Agrea) o il soggetto delegato e dovranno contenere tutte le informazioni e la documentazione relativa alle procedure adottate per la selezione dei fornitori, non trasmesse o allegate nella comunicazione integrativa (esempio: copia del contratto effettivamente stipulato, integrazioni successive, estensioni, contenziosi ecc...) al fine di documentarne la regolarità.

Art. 7

Modifiche dei progetti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere ed attrezzature relative ai servizi che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria in posizione utile.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti ad opera del Comune capofila beneficiario, dovrà essere richiesta almeno 35 giorni prima della loro realizzazione o dal termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Art. 8

Durata del disciplinare

Il presente disciplinare ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino allo scadere del vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 19 della L.R. n. 15/1997 (10 anni per le strutture, 5 anni per le attrezzature).

Art. 9

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto si applicano le norme del Codice Civile.

Letto e sottoscritto per accettazione

Per il Comune di Castrocarao
Terme e Terra del Sole

La Sindaca

Marianna Tonellato

Documento firmato digitalmente

Per il Comune di Dovadola

Il Sindaco

Francesco Tassinari

Documento firmato digitalmente

OGGETTO: DISCIPLINARE TRA IL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (CAPOFILA E BENEFICIARIO) ED IL COMUNE DI DOVADOLA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CAMMINO DI ASSISI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE PRINCIPALE E DI ALCUNE DIGRESSIONI FUNZIONALI, TRA CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, IL SANTUARIO ANTONIANO DI MONTEPAOLO E DOVADOLA" (in attuazione del Piano di Azione Locale del G.A.L. L'ALTRA ROMAGNA nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 – Misura 19, Sotto azione specifica 4.1 - Focus Area P6B) **DA CANDIDARE SUL BANDO DI FINANZIAMENTO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA NELL'AMBITO DEL PSR 2014-2020 - MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, OPERAZIONE 19.2.02, AZIONE SPECIFICA 4 "PROMOZIONE E SVILUPPO DI RETI TEMATICHE, SENTIERISTICA, CICLOVIE, CICLOPEDONALI, SISTEMI DI MOBILITA' LENTA" - APPROVAZIONE**

Parere sulla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica

Ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Li 31/08/2018



Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Melania Colinelli)

Melania Colinelli

Parere sulla regolarità contabile del Responsabile dell'Area economica finanziaria

Favorevole

Li 31/08/2018

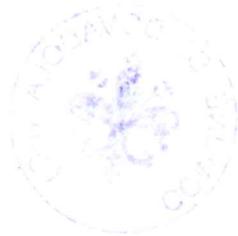


Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott.ssa Laura Ragazzini)

Laura Ragazzini

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

RACCOLTA MATERIA NON UTILIZZATA



PACCIATA BRANCA NON UTILIZZATA

8/15 313 0 1

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Francesco Tassinari)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Roberto Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li 28 DIC 2018



LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Di Fazio Rosa Maria)

La su estesa deliberazione è:

stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 03/09/2018

divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, 3^ comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Di Fazio Rosa Maria)